

I vantaggi della salute pubblica

Storia ed evoluzione del nostro Servizio sanitario nazionale

«Salute e mercato sono due categorie completamente diverse le cui strade non dovrebbero incrociarsi mai». Della sanità italiana molti si lamentano, a volte con ragione. A volte meno, ricorda Remuzzi in questa appassionata quanto informata difesa del Servizio sanitario nazionale (SSN): che troppe volte diamo per scontato, scordandoci di quanto più drammatica possa essere l'esperienza di malattia anche in paesi più ricchi, ma privi di una sanità concepita per curare, non per fare profitto. Anche le liste d'attesa, per esempio, non sono sempre un male da combattere a ogni costo. Ma anche quando abbiamo ogni ragione per lamentarci, o ci preoccupiamo di come rendere sostenibile il sistema in futuro, la soluzione non verrà dalla «seconda gamba» del privato. «Questo libro non è scritto per gli addetti ai lavori e forse nemmeno per i politici, è un libro scritto per la gente, per chi aspetta ore al pronto soccorso chiedendosi perché». A loro Remuzzi, «raccontando quello che succede quasi ogni giorno a chi si occupa di ammalati e di malattie», narra come è nato il SSN e come è cambiato. Analiz-

za i motivi per cui non sempre funziona come dovrebbe. Sfata false concezioni, come appunto quelle sulle liste d'attesa. Ma passando dal «New England Journal of Medicine» a Karl Marx, dai rapporti dell'Organizzazione mondiale della Sanità ai racconti di un dializzato, sfata anche le false soluzioni proposte. Prima fra tutte, ma non sola, la privatizzazione. «Se si fa dialisi nei centri *for profit* si muore di più». E i privati non promuovono certo la prevenzione, chiave di una salute sostenibile.

Sono solo alcuni dei tanti esempi per cui le risposte vanno cercate altrove. Per fortuna le soluzioni non mancano, e Remuzzi ne illustra parecchie. «Per ridurre i costi, il miglior approccio è spesso spendere di più su alcuni servizi per ridurre il bisogno di altri», spiega prendendo a prestito le parole di un altro esperto, e illustrando in concreto cosa ciò significhi. La sfida di una sanità pubblica efficiente e sostenibile, insomma, si può vincere. Lo stanno facendo in Bangladesh, Etiopia, Kirghizistan. Perché non dovrebbe essere possibile da noi?

Giovanni Sabato



La salute (non) è in vendita di Giuseppe Remuzzi
Laterza, Bari-Roma, 2018, pp. 152 (euro 12,00)